



# WALK-IN STUDIO

9 - 13 GIUGNO 2020  
MILANO

## BANDO 2020

Walk-In Studio invita gli artisti ad aprire i loro **studi** per organizzare **mostre** ed **eventi** che coinvolgano altri autori creando un **circuito di scambio e di dialogo** anche intergenerazionale.

Gli artisti che parteciperanno al festival non mostreranno solo le proprie opere, ma inviteranno amici e sodali a mostrarle nei propri spazi di lavoro, oppure ospiteranno azioni ed eventi che saranno frutto di scelte condivise.

Ma gli “spazi” di creazione dell’artista sono anche e soprattutto i luoghi dove vive e in cui legge il suo tempo. Per questo motivo Walk-In Studio si espanderà sul territorio del vissuto quotidiano, comprendendo **performance, proiezioni, concerti, presentazioni**, ecc. che si potranno svolgere in ambienti insoliti, pubblici e privati, come pure all’aperto, negli artist run space, negli studi professionali, fino alle case dei collezionisti. Vista la natura multidisciplinare dell’arte contemporanea, le azioni, gli allestimenti e gli eventi proposti saranno **molteplici come gli spazi dove si svolgeranno**.

Walk-In Studio vuol creare un’occasione di **incontro** diretto e amichevole tra artisti e territorio, tra autori e pubblico.

**Quest'anno** invitiamo gli artisti che vogliono partecipare a Walk-In Studio a progettare modalità di condivisione dello spazio e situazioni che traggano stimolo dall'**esperienza che stiamo vivendo oggi**, dalle sue emergenze e dalle sue complicazioni.

A causa del rischio Covid-19 da molto tempo siamo **chiusi in casa**, quindi dobbiamo immaginare che il festival si svolgerà a giugno, quando tutti avremo voglia di **uscire e ritrovarci**, ma probabilmente ci saranno ancora dei limiti e forse il timore di stare vicini.

Pensate quindi il vostro studio come un attrattore, un hashtag, un perno attorno al quale attivare **una dinamica, azioni, idee, tipologie d'accesso che permettano alle persone di stabilire un contatto senza avvicinarsi**

**troppo.** Progettate con grazia, forse con pudore, magari con ironia, speriamo con grande energia!

Provate a partire dall'agire in quello "**spazio d'artista**" che è intimo ma anche aperto all'esperienza del quotidiano, al quartiere, alla strada, alla città.  
Pensate a un **Walk-Out Studio!**

Tutte le mostre **inaugureranno alle 18**. Nei giorni successivi all'opening le mostre saranno visitabili **su appuntamento**: è necessario quindi che i rispettivi organizzatori mettano a disposizione del pubblico un recapito telefonico utilizzabile per prenotare le visite.

Gli eventi (performance, proiezioni, talks, lectures...) **inizieranno alle 18** e proseguiranno secondo gli orari che verranno comunicati dai rispettivi organizzatori.

Walk-In Studio non pone nessun limite ai progetti che gli artisti decideranno, ma sarà responsabilità dei singoli autori far sì che mostre o eventi si svolgano nel **rispetto delle norme vigenti** nel periodo in cui il festival avrà luogo.

La partecipazione a Walk-In Studio è **gratuita**. I partecipanti sono invitati ad associarsi a Studi e Spazi Festival, associazione no profit che si occupa di organizzare il festival. La quota associativa per il 2020 è di 10 Euro.

#### **DOCUMENTAZIONE DELLA MOSTRA/EVENTO DA PRESENTARE**

Per partecipare è necessario inviare **entro le ore 24 del 10 maggio 2020** la documentazione sulla propria mostra/evento attraverso la form online. Non saranno accettate candidature spedite via email

#### **I materiali richiesti sono:**

- info per la reperibilità dell'evento (nome dello studio/spazio, indirizzo, citofono, recapito telefonico per il pubblico, email e social)
- info sulla mostra/evento (titolo, artisti partecipanti, comunicato stampa, eventuale programma ed orari di repliche o appuntamenti previsti dall'evento, locandina, eventuali foto)

L'associazione si riserva di non inserire nel programma di Walk-In Studio 2020 mostre o eventi che ritenesse non coerenti con lo spirito del Festival.

Vista la natura no profit del Festival non possono partecipare imprese che si occupino di arte con finalità di lucro come gallerie private, aste, società di art advising o simili, né iniziative che prevedano forme di pagamento di qualsiasi tipo da parte degli artisti partecipanti.